



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta Pubblica urgente

del 30 novembre 2011

Deliberazione n. 191

OGGETTO: Votazione e non approvazione proposte rinvio lavori. Votazione proposta avente per oggetto: "Piano di intervento per diversa destinazione economie derivanti da mutuo pos. 4521218 assunto con Cassa Depositi e Prestiti spa per acquisto immobile da adibire a sede dell'ITC "FLORENA" di Sant'Agata Militello". Mancanza numero legale. Rinvio di un'ora. Mancanza numero legale. Rinvio alle 24 ore.

L'anno **DUEMILAUNDICI**, il giorno **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica , il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1)	ANDALORO Francesco		X	24)	ITALIANO Francesco		X
2)	BARBERA Giacinto	X		25)	LA ROSA Santi Vincenzo		X
3)	BIVONA Enrico		X	26)	LOMBARDO Giuseppe	X	
4)	BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X	27)	MAGISTRI Simone	X	
5)	BRANCA Massimiliano	X		28)	MAZZEO Stefano	X	
6)	BRIUGLIA Piero	X		29)	MIANO Salvatore Giuseppe	X	
7)	CALA' Antonino		X	30)	MIRACULA Filippo	X	
8)	CALABRO' Antonino	X		31)	PALERMO Maurizio	X	
9)	CALABRO' Giuseppe	X		32)	PARISI Letteria Agatina	X	
10)	CALABRO' Vincenzo		X	33)	PASSANITI Angelo	X	
11)	CALI' Salvatore		X	34)	PASSARI Antonino		X
12)	CERRETI Carlo		X	35)	PREVITI Antonino		X
13)	COPPOLINO Salvatore	X		36)	PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
14)	DANZINO Rosalia	X		37)	RAO Giuseppe	X	
15)	DE DOMENICO Massimo	X		38)	RELLA Francesco		X
16)	FIORE Salvatore Vittorio	X		39)	SAYA Giuseppe	X	
17)	FRANCILIA Matteo G.	X		40)	SCIMONE Antonino	X	
18)	GALATI RANDO Santo		X	41)	SIDOTI Rosario	X	
19)	GALLUZZO Giuseppe	X		42)	SUMMA Antonino	X	
20)	GRIOLI Giuseppe		X	43)	TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
21)	GUGLIOTTA Biagio		X	44)	VICARI Marco		X
22)	GULLO Luigi		X				
23)	GULOTTA Roberto		X				
		11	12			26	18
	A riportare n.				Totale n.		

Assume la Presidenza, il Presidente Del Consiglio provinciale, Salvatore Vittorio Fiore

Assiste il Vice Segretario generale, avv. Antonino Calabrò

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE
SERVIZIO "AFFARI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE"
RESPONSABILE DEL SERVIZIO avv. ANNA MARIA TRIPODO

Sono presenti in Aula il **Presidente della Provincia regionale, on. avv. Giovanni C. Ricevuto** e l'**Assessore provinciale al Bilancio, Antonino Terranova**.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del punto iscritto al n. 2 dell'O.d.G. principale: "Piano di intervento per diversa destinazione economie derivanti da mutuo pos. 4521218 assunto con Cassa Depositi e Prestiti spa per acquisto immobile da adibire a sede dell'ITC "FLORENA" di Sant'Agata Militello".

La proposta chiede di destinare le somme derivanti da mutuo alla viabilità e all'edilizia scolastica.

Interviene il **Consigliere A. Calabrò** sull'andamento dei lavori. Chiede un rinvio della seduta a venerdì 2 dicembre alle ore 11.00.

Il Presidente Fiore precisa al Consigliere Rao che lo richiama alla "difesa delle Istituzioni" e che contesta vivamente la presentazione delle proposte il giorno precedente la seduta consiliare, che le proposte sono state depositate con una richiesta di trattazione di urgenza e che il Consiglio è stato convocato urgente. Aggiunge, inoltre, che il Consiglio è sovrano; chi ritiene opportuno non votare può astenersi dal farlo.

Nel contempo fa propria la richiesta avanzata dal Consigliere Francilia di un parere da parte del Segretario d'Aula, per sapere se le proposte devono essere votate obbligatoriamente durante la seduta odierna e il perché sono state trasmesse soltanto ieri.

Risponde l'**avv. A. Calabrò nella qualità di Ragioniere generale**. Queste proposte sono state avanzate al Consiglio provinciale in quanto i Revisori dei Conti con un loro parere hanno indicato che la diversa destinazione dei mutui debba passare al vaglio del Consiglio provinciale, organo sovrano, ciò non significa che non si possa essere di diverso avviso, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno attenersi al parere dell'organo controllore.

Interviene il **Consigliere G. Rao**. Che le proposte di deliberazione in questione

delibere sarebbero dovute passare al vaglio del Consiglio provinciale è scontato e chi conosce un minimo di regole e la normativa in merito alle competenze del Consiglio provinciale sa benissimo che la devoluzione di mutui è una delle competenze del Consiglio provinciale. Ciò che si vuol capire è il perché proposte di così tanta importanza vengano trasmesse il giorno prima della votazione e perché sono strettamente connesse alle variazioni di bilancio. Al Consigliere sembra paradossale che aspetti di tale importanza si debbano trattare in questi termini, per cui, chiede di avere contezza di quanto accaduto.

Interviene l'**avv. Calabrò** per completare il suo intervento, nel rivedere il fascicolo inerente la pratica, pone all'attenzione dei presenti che i Revisori dei Conti hanno espresso un parere con nota n. 301/REV del 29/11/2011, ciò giustifica il ritardo nella trasmissione delle proposte al Consiglio.

Il **Consigliere Rao** fa capire che in passato diverse proposte di deliberazione sono state presentate in Consiglio senza il parere dei Revisori.

L'Avv. Calabrò precisa che l'orientamento dell'Ufficio era diverso fino a quando non è pervenuto il parere dei Revisori.

Interviene il **Consigliere Galluzzo** per capire se le proposte in questione possano essere ridiscusse in sede di previsione di bilancio chiede pertanto di rinviare la discussione in seguito qualora fosse possibile.

Interviene l'**Assessore Terranova** per specificare che trattasi di una variazione di bilancio, pertanto, la data ultima per la trattazione è il 30 novembre. Si tratterà di attingere ad un mutuo acceso dal Consiglio per l'acquisto del Florena di Sant'Agata di Militello. I Revisori hanno affermato che si tratta di una variazione di bilancio perché iscritti al capitolo "patrimonio immobiliare" e andranno a confluire nel capitolo "Viabilità" o in quello dell'"Edilizia scolastica". Precisa che le risorse non vanno perse, ma se tale manovra non si effettuerà in questa occasione dovrà essere rinviata alla prossima manovra di bilancio.

Interviene il **Consigliere M. Palermo**, il quale chiede, essendo già stata votata la manovra di assestamento, se si possa procedere con ulteriori variazioni.

Interviene l'**avv. Calabrò** precisando che queste manovre non incidono sull'assestamento di bilancio perché prevedono un spostamento di somme da un capitolo all'altro. Non rientrano nell'assestamento sono parallele, pertanto, vanno votate entro il 30 novembre.

Il **Presidente Ricevuto** chiede l'attenzione dei Consiglieri per invitarli a votare le proposte che prevedono la devoluzioni di mutui accesi in passato a favore di altrettanti iniziative di edilizia scolastica che l'Amministrazione ha inteso intraprendere.

Il Presidente Fiore comunica che il collega A. Calabrò mantiene la richiesta di rinvio della seduta, pertanto, assistito dagli scrutatori, i Consiglieri M. Branca, R. Danzino e M. Palermo pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, il rinvio dei lavori a venerdì 2 dicembre, alle ore 11.00

Entrano in Aula i Consiglieri Grioli e Andaloro

Si allontanano i Consiglieri Briuglia e Testagrossa (Presenti n. 26)

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n. 26
Votanti	n. 25
Favorevoli	n. 10
Contrari	n. 15
Astenuti	n. 1 (Fiore)

Il Consiglio respinge la proposta di rinvio.

Entra il Consigliere Cerreti (Presenti n. 27)

Interviene il **Consigliere De Domenico** che invita il Consigliere Rao e l'intera opposizione a rivedere la propria posizione perché non approvando le tre devoluzioni di mutuo si bloccano ulteriori risorse che l'Amministrazione potrebbe utilizzare da subito, evitando un notevole danno per l'Ente Provincia che, in atto, si trova in un momento di difficoltà economica.

Interviene il **Consigliere Giuseppe Rao** per ribadire la propria posizione, in quanto, a parer suo, è impossibile votare proposte di deliberazione senza conoscerne il contenuto, la procedura, il metodo, gli obiettivi, ciò che riguarda. Ritiene che da Amministratore non è stato messo nelle condizioni di poter

esprimere il proprio voto con coscienza così come vorrebbe la legge, e che non essendo nelle condizioni per poter affrontare gli aspetti di legittimità delle proposte abbandona l'Aula.

Il **Presidente del Consiglio** afferma che se rimane ferma la posizione dell'opposizione ne prende atto e allo scopo di non vanificare ulteriori ore di lavoro ripropone il rinvio della seduta a venerdì 2 dicembre alle ore 11.00.

Interviene il **Consigliere Cerreti** per esternare le stesse perplessità del collega Rao e per dichiarare che nel caso in cui non si procede con la votazione del rinvio abbandona l'Aula.

Il Presidente Fiore, assistito dagli scrutatori, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, il rinvio dei lavori a venerdì 2 dicembre alle ore 11.00.

Il **Presidente Ricevuto** interviene per ribadire che è inutile votare il rinvio. Votare il rinvio non giova all'Amministrazione che non può fare la devoluzione in termini di variazione di bilancio entro il 30 novembre.

Il **Presidente Fiore** rettifica la proposta in quanto uguale a quella appena respinta. Pertanto, ripropone il rinvio della seduta a venerdì 2 dicembre, alle ore 11.30, stesso O.d.G.

Interviene il **Presidente Ricevuto** per ribadire che se il Consiglio non vota la proposta, l'Amministrazione ritirerà i punti iscritti all'O.d.G.

Il **Presidente Fiore** afferma che l'Amministrazione ha titolo per ritirare le sue proposte.

Il Presidente Ricevuto afferma che l'Amministrazione lo dichiara adesso.

Il Presidente Fiore ricorda che all'O.d.G. c'è da trattare il punto n. 5.

Il Presidente assistito dagli scrutatori M. Branca, R. Danzino e M. Palermo, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, il rinvio a venerdì 2 dicembre 2011, alle ore 11.30.

Si allontanano i Consiglieri Summa, Andaloro (Presenti n. 25)

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n. 25
Votanti	n. 24
Favorevoli	n. 9

Contrari n. 15
Astenuiti n. 1 (Princiotta Cariddi)

Il Consiglio respinge la proposta di rinvio.

Il Presidente Ricevuto precisa che se il Consiglio non vota le proposte relative alle devoluzioni mutui le ritirerà.

Il Presidente Fiore riprende i lavori dalla proposta iscritta al n. 2, chiama i Capigruppo allo scranno della Presidenza.

Alla ripresa dei lavori chiede chi desidera intervenire sulla proposta avente per oggetto "Piano di intervento per diversa destinazione economie derivanti da mutuo pos. 4521218 assunto con Cassa Depositi e Prestiti spa per acquisto immobile da adibire a sede dell'ITC "FLORENA" di Sant'Agata Militello".

Dà lettura dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sostituisce come scrutatore il Collega M. Palermo che si allontana con il Consigliere G. Saya.

Dà lettura dell'esito della votazione della seconda Commissione che si è espressa con n. 2 voti favorevoli e n. 8 astenuti.

Il Presidente pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, la proposta avente per oggetto: "Piano di intervento per diversa destinazione economie derivanti da mutuo pos. 4521218 assunto con CDP spa per acquisto immobile da adibire a sede dell'ITC "FLORENA" di Sant'Agata Militello".

Entra il Consigliere A. Summa.

Si allontanano dall'Aula i Consiglieri: Rao, G. Calabrò, Barbera, Palermo, Miano, Grioli (Presenti n.20)

La votazione registra il seguente esito:

Presenti n. 20

Venuto meno il numero legale la seduta è rinviata di un'ora. Sono le ore 2.16.

Alla ripresa dei lavori alle ore 3.15 il Segretario generale dott. Comm. Giuseppe Spadaro fa l'appello, allo stesso risultano presenti i Consiglieri M. G. FRANCILIA e R. SIDOTI, risultano assenti i Consiglieri: F. ANDALORO, G.

BARBERA, E. BIVONA, B. I. BONFIGLIO, M. BRANCA, P. BRIUGLIA, A. CALA',
A. CALABRO', G. CALABRO', V. CALABRO', S. CALI', C. CERRETI, S.
COPPOLINO, R. DANZINO, M. DE DOMENICO, S.V. FIORE, S. GALATI RANDO,
G. GALLUZZO, G. GRIOLI, B. GUGLIOTTA, L. GULLO, R. GULOTTA, F.
ITALIANO, S.V. LA ROSA, G. LOMBARDO, S. MAGISTRI, S. MAZZEO, S.G.
MIANO, F. MIRACULA, M. PALERMO, L.A. PARISI, A. PASSANITI, A. PASSARI,
A. PREVITI, G. PRINCIOTTA CARIDDI, G. RAO, F. RELLA, G. SAYA, A.
SCIMONE, A. SUMMA, E.S. TESTAGROSSA, M. VICARI. (Assenti n. 42).

Venuto meno il numero legale la seduta è aggiornata a giovedì 1 dicembre
2011, alle ore 18.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Salvatore Vittorio Fiore
dott. Rosario Sidoti

Il Consigliere anziano
F.to Matteo G. Francilia

Il Segretario Generale
F.to Comm. dott. Giuseppe Spadaro
Avv. Antonino Calabrò

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA
Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 25 DIC. 2011 giorno festivo
e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami,
opposizioni o richiesta di controllo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____
della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, 22 DIC. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Anna Maria TRIPODO